COMUNITA' IN CAMMINO

Parrocchia di Prova **Anno XX – n.406 – 10 Luglio 2016**

Dal Vangelo secondo Luca
(10,25-37)

Il racconto condensa in un esempio tutto quanto occorre tenere presente nei rapporti con coloro che entrano, stabilmente o occasionalmente, nella nostra vita. **Sono loro "il prossimo"**, da amare non a chiacchiere ma con i fatti. **Fatti concreti**, commisurati non sulle nostre voglie, sui nostri umori del momento, ma **sulle loro necessità.** Fatti: di fronte a un uomo ferito e abbandonato, il samaritano non si limita a buone parole di consolazione ma **gli dedica il suo tempo, le sue cose e anche il suo denaro.** Fatti, come quelli dei tanti (si contano a milioni solo in Italia) che dedicano il tempo libero al volontariato, o i tanti altri che sostengono con i loro soldi le organizzazioni di carità. Gesù assume un atteggiamento provocatorio: un samaritano è delineato migliore di due tra i più rispettabili ebrei. Sottinteso: **spesso le persone non sono quelle che sembrano;** giudicare per categorie (gli zingari, gli immigrati, gli omosessuali, gli ex carcerati) si basa su pre-giudizi che tante volte si rivelano privi di fondamento.
Inoltre la parabola si presta ad una ulteriore lettura: l'uomo che scende da Gerusalemme a Gerico rappresenta tutti gli uomini, per ciascuno dei quali la vita è una traversata del deserto; ciascuno è solo nel cammino di questo mondo, dove incontra dei briganti che colpiscono "dentro" (le esperienze negative, le delusioni, l'inquietudine motivata dalle cause più diverse) e talora colpiscono duro, lasciandoci psicologicamente e spiritualmente mezzi morti. Molti ci passano accanto senza prestarci aiuto, o perché non si accorgono delle nostre ferite, o perché sanno contrapporvi solo chiacchiere o, peggio, perché non gliene importa nulla. Ma uno c'è, che conosce minutamente lo stato di salute della nostra anima, la sa e la vuole curare.

Quella del buon samaritano è una parabola autobiografica:
il vero buon samaritano, attento e disponibile per ciascuno di noi, è lui.

(**mons. Roberto Brunelli**)

DIARIO DELLA SETTIMANA

Sabato 9 Luglio

Ore 18.30: S. Messa (Bignotto Ferdinando; Ghellere Elsa; Caloi Sergio, Antonio, Elisa; Malgarise Pasqua e Chiecchi Antonio; ann. Piccoli Stefania)

Domenica 10 Luglio **XV^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

Ore 9.00: S.Messa (Cengiarolo Gaetano e deff. fam. e Mirandola Graziano; Monzardo Emma e Umberto)

Ore 11.00: S.Messa (deff. fam. Crestani Angelo; Lunardi Maria e Franco Efisio;)

Lunedì 11 Luglio *San Benedetto Abate, Patrono d'Europa*

Ore 8.30: S. Messa

SAN BENEDETTO abate
patrono d'Europa

Martedì 12 Luglio

Ore 8.30: S. Messa (don Mario Viale)

Mercoledì 13 Luglio

Ore 8.30: Celebrazione delle Lodi

SAN BONAVENTURA
vescovo e dottore della Chiesa

Giovedì 14 Luglio

Ore 8.30: Celebrazione delle Lodi

Venerdì 15 Luglio *San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa*

Ore 8.30 : Celebrazione delle Lodi

BEATA VERGINE MARIA
DEL MONTE CARMELO

Sabato 16 Luglio *Beata Vergine Maria del Monte Carmelo*

Ore 18.30: S. Messa (Lovato Alessandro e deff. fam. Castegnaro; Cavedon Giuseppe e Silvia; Tiziani Angelo; Coltro Italo; ann. Lanzo Rosaria e Tecchio Fabrizio e Alessandro; Scutellà Domenico, Zucco Giovanna, Cosaro Annamaria, Tecchio Beniamino, Renato, Valentino e Giacomo)

Domenica 17 Luglio **XVI^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

Ore 9.00: S.Messa (Danieli Liugino, Lino e Giannina)

Ore 11.00: S.Messa (30° Galvan Severino; Suncini Pia e Brizzi Lino; Gattazzo Giovanni e Gisella; Brazzarola Rita e Mazzon Angelo)

TRA LE RIGHE DELLA SETTIMANA

Pulizie chiesa: n. 2

****

DAL 13 AL 18 LUGLIO COMPRESO DON GIANNI SARÀ ASSENTE DALLA PARROCCHIA.

in caso di necessità, potete rivolgervi a queste persone:
- signora Luciana (canonica , al mattino): 0457612606
-signora Milani Maria Teresa: cell3282499710

****

GIRONE A	GIRONE B
Favorita	#andiamoacomandare
Tombolesss	I seita sitare
Beverly Inps	A. C. Salute
Volley per caso	Vip in trip
Walker Texas volley	Classe
Volley bele	

Associazione NOI Circolo di Prova 2016
TORNEO DI PALLAVOLO ANGELO BASTIANELLO

11 luglio	
Favorita	20.30
Volley per caso	
Volley bele	21.30
Tombolesss	

12 luglio	
Volley bele	21:30
Beverly Inps	

Triangolare 9°-10°-11° posto	
15-lug	
9°	20:30
10°	
11°	

13 luglio	
3°A	20:30
4°B	
3°B	21:30
4°A	

14 luglio	
1°A	20:30
2°B	
1°B	21:30
2°A	

NOI PROVA - GREST 2016

giorno	data	mattino	pomeriggio
Lunedì	**11 luglio**	**9 / 12**	**15.30 / 18.00**
Martedì	12 luglio	*riposo*	**15.30 / 18.00**
Mercoledì	**13 luglio**	**9 / 12**	**15.30 / 18.00**
Giovedì	14 luglio	*riposo*	**15.30 / 18.00**
Venerdì	**15 luglio**	**7.30/ 19**	**Gita Acropark Roana (Vicenza)**

Calendario SECONDA settimana

***Speciale 3^ media*:** Martedì 12 e giovedì 14

2 incontri dedicati a ragazzi e ragazze che iniziano il servizio come aiuto animatori: dalle 9.00 alle 12.0 **– centro parrocchiale**

AVVISARE IN CASO DI ASSENZA / RINUNCIA ; **entro** il **giovedì** versare la quota della settimana successiva prenotata, confermando partecipazione alla gita.

Ad ACROPARK: è previsto un percorso sugli alberi, in sicurezza con imbragatura e moschettoni, dare conferma che si partecipa a questa specifica attività.

ESORTAZIONE APOSTOLICA DI PAPA FRANCESCO

AMORIS LAETITIA

La situazione attuale della famiglia

Fedeli all'insegnamento di Cristo guardiamo alla realtà della famiglia oggi in tutta la sua complessità, nelle sue luci e nelle sue ombre. Il cambiamento antropologico-culturale influenza oggi tutti gli aspetti della vita e richiede un approccio analitico e diversificato

Bisogna considerare il crescente pericolo rappresentato da un individualismo esasperato che snatura i legami familiari e finisce per considerare ogni componente della famiglia come un'isola, facendo prevalere, in certi casi, l'idea di un soggetto che si costruisce secondo i propri desideri assunti come un assoluto. Le tensioni indotte da una esasperata cultura individualistica del possesso e del godimento generano all'interno delle famiglie dinamiche di insofferenza e di aggressività

Bisogna aggiungere, pure, il ritmo della vita attuale, lo stress, l'organizzazione sociale e lavorativa, perché sono fattori culturali che mettono a rischio la possibilità di scelte permanenti. Nello stesso tempo troviamo fenomeni ambigui. Per esempio, si apprezza una personalizzazione che punta sull'autenticità invece che riprodurre comportamenti prestabiliti. E' un valore che può promuovere le diverse capacità e la spontaneità, ma che, orientato male, può creare atteggiamenti di costante diffidenza, fuga dagli impegni, chiusura nella comodità, arroganza. La libertà di scegliere permette di proiettare la propria vita e coltivare il meglio di sé, ma, se non ha obiettivi nobili e disciplina personale, degenera in una incapacità di donarsi generosamente. Di fatto, in molti paesi dove diminuisce il numero di matrimoni, cresce il numero di persone che decidono di vivere sole, o che convivono senza coabitare. Possiamo rilevare anche un lodevole senso di giustizia; però, se male inteso, esso trasforma i cittadini in clienti che pretendono soltanto la prestazione di servizi.
La famiglia, così, corre il pericolo di trasformarsi in un luogo di passaggio, al quale ci si rivolge quando pare conveniente per sé, o dove si va a reclamare diritti, mentre i vincoli rimangono abbandonati alla precarietà volubile dei desideri e delle circostanze. In fondo, oggi è facile confondere la genuina libertà con l'idea che ognuno giudica come gli pare, come se al di là degli individui non ci fossero verità, valori, principi che ci orientino, come se tutto fosse uguale e si dovesse permettere qualsiasi cosa. In tale contesto, l'ideale matrimoniale, con un impegno di esclusività e di stabilità, finisce per essere distrutto dalle convenienze contingenti o dai capricci della sensibilità. Si teme la solitudine, si desidera uno spazio di protezione e di fedeltà, ma nello stesso tempo cresce il timore di essere catturati da una relazione che possa rimandare il soddisfacimento delle aspirazioni personali.